

per oratorem antea laboratum est, nihil tamen eos profecturos spero. [In Cifra:] quoniam pontifex pertinacissime decrevit neutralitatem servare, quamquam hodie venturus est d. Petrus Aloisius, filius S^{ttis} Suae, ad rogandum et astringendum vehementissime S^{tem} Suam, ut hoc fedus faciat, quoniam est antiquus Caesaris servitor et ante hoc tempus valde bene tractatus et liberaliter etiam donatus a M^{te} Caesarea. Neque erit abs re, si V^{ra} M^{tas} ad eum scribat gratiose, de quo etiam particularius eam monebo.

Orig. nell'Archivio domestico di Corte e di Stato in Vienna.
Romana, fasc. 7.

8. Il cardinale Ercole Gonzaga al duca di Milano.¹

Roma, 18 gennaio 1535.

Nel concistoro di venerdì N. S. propose che havendo in breve a mandare i nuntii a principi christiani per le cose del concilio desiderava sapere da noi altri come ci pareva che ci dovessimo governare in tale materia mostrando quanto fosse necessario celebrare il detto concilio; d'alcuni fu detto che si poteva ricercare a principi il consenso d'intimarlo, et da altri che ciò non bisognava, toccando principalmente a S. S^{ta} d'intimarlo senza consenso di veruno, ma che intimato che fosse poteva poi con essi principi trattar del luogo et d'altre particolarità non essendo ogni luogo a proposito d'ogni principe. N. S. in questa diversità di pareri disse che si poteva pigliare una via di mezzo che sarebbe il commettere a nuntii che facessimo intendere a principi come S. S^{ta} stava deliberata di fare il concilio et così non veniva a chiedere loro il consenso, nè anche dare sospetto di dilatione per non farlo, et di questo modo havevano da portare le istruzioni, mostrando gran desiderio di volerlo con effetto, oltre che liberamente a ciascuno che parla con lei lo dice. Il vescovo di Faenza qual'è deputato nuntio in Francia m'ha detto che N. S. ogni modo vuole il concilio perchè tutte le commissioni sue tendono a questo fine, ma io per le solite vie, dove intendo l'altre cose, sono avvertito, che S. S^{ta} mostra di volerlo, stimando certo che i principi no 'l vogliano in fatti, ma solam^{te} in dimostrazione, et che per le discordie et volontà di Francia sopra le cose d'Italia non si possa in alcun modo, fare.

Minuta in *Cod. Barb. lat. 5788, f. 85* della Biblioteca Vaticana.

¹ Cfr. sopra, p. 32, 33.